



LEGENDA  
(Scala 1 : 5000)

CLASSE 2 - PERICOLOSITA' BASSA

Aree in condizioni geologico-tecniche e morfologiche apparentemente stabili sulle quali permangono dubbi che possono essere chiariti a livello di indagine geognostica di supporto alla progettazione delle trasformazioni, ovvero aree di fondovalle o di alluviano o di versante con pendenze inferiori al 15%, e con terreni di buone caratteristiche geotecniche.

CLASSE 3 - PERICOLOSITA' MEDIA

Non sono presenti fenomeni attivi, tuttavia le condizioni geologico-tecniche e morfologiche del sito sono tali da far ritenere che esso si trovi al limite dell'equilibrio. In queste zone, ogni intervento edilizio è fortemente limitato e le indagini di approfondimento dovranno essere condotte a livello dell'area nel suo complesso, non è inoltre da escludersi l'adozione di tecniche fondazionali di un certo impegno. Questa classe è stata ulteriormente caratterizzata nelle seguenti sottoclassi a pericolosità crescente:

SOTTOCLASSE 3a

Aree attive con caratteristiche geomorfologiche, stratigrafiche e litotecniche sfavorevoli alla stabilità, ovvero tali da ritenere che i fenomeni franosi, qualora si verificassero, coinvolgerebbero porzioni di territorio di ampiezza limitata. Aree di pianura o debolmente attive con caratteristiche geologico-tecniche mediamente scadenti.

SOTTOCLASSE 3b

Aree attive con caratteristiche geomorfologiche, stratigrafiche e litotecniche sfavorevoli alla stabilità, ovvero tali da ritenere che i fenomeni franosi, qualora si verificassero, coinvolgerebbero ampie porzioni di territorio e di sottosuolo.

Aree pianeggianti sottoposte a salvaguardia geomorfologica in quanto ricadenti in ambiti di cava dismesse potenzialmente esposti a fenomeni gravitativi (prevalentemente frane di crollo).

CLASSE 4 - PERICOLOSITA' ELEVATA

In questa classe ricadono aree interessate da fenomeni di dissesto attivi, per essa sono state distinte le seguenti sottoclassi:

SOTTOCLASSE 4a

Aree coinvolte in passato da fenomeni franosi che attualmente risultano in condizioni di quiescenza o di inattività, ma le cui caratteristiche geomorfologiche sono tali da non poter escludere una ripresa generalizzata dell'attività in concomitanza con eventi sismici o con eventi meteorici straordinari.

Aree nelle quali sono stati recentemente rilevati dissesti alle strutture dell'edificato riconducibili a fenomeni di subsidenza, parte di queste aree risultano soggette anche a salvaguardia geomorfologica (vedi figure di dettaglio in calce alla Relazione geologico-technica).

SOTTOCLASSE 4b

Aree interessate da fenomeni attivi di erosione e sedimentazione, frane attive, fronti instabili di cava dismesse e corpi idrici.

-----

Limite comunale

VICOPISANO

Comune in Provincia di Pisa

PIANO REGOLATORE GENERALE

PIANO STRUTTURALE

STUDIO

L.R. 21/84 - D.C.R. 94/85 - P.L.T.

Tav. 9 Est - Carta della pericolosità geomorfologica

Progettato  
Collaboratore  
Coordinamento Tecnico  
Revisore  
Revisore  
Revisore

Arch. Giovanni Gatti, Arch. Paolo Gatti  
Geol. Fabrizio Albani, Geol. Paolo Baldoni, Geol. Paolo Gatti  
Geol. Roberto Neri, Geol. Roberto Neri  
Geol. Roberto Neri, Geol. Roberto Neri

Autore: Antonio Maffei  
Autore: Antonio Maffei